CONSULTA AMBIENTALE

VERBALE DI SEDUTA

L'anno 2022 il giorno <u>22 settembre</u> alle ore 18:00 si è riunita la Consulta Ambientale, nella seguente composizione:

N.	Cognome e Nome	Posizione	Presenza*
1	Berti Ivano	Presidente	P
2	Gabriele Somma	Vice Presidente	Р
3	Bernabeo Alberto	Componente	Ag
4	Bortolotti Aldo	Componente	P
5	Epifani Stefano	Componente	A
6	Gelsomini Gisella	Componente	P
7	Marchesi Matteo	Componente	A
8	Marchesini William	Componente	P
9	Mazzoni Bruno	Componente	Ag
10	Montanari Lorenza	Componente	P
11	Monterumisi Franco	Componente	Ag
12	Preti Maurizio	Componente	P
13	Valmori Alfeo	Componente	P
14	Monfrinoli Anna	Componente	P
15	Ricci Verena	Componente	P
16	Tosi Danilo	Componente	P
17	Turra Matteo	Componente	Ag
18	Vignudelli Vanna	Componente	Ag

Prendono inoltre parte alla seduta:

Posizione	Presenza *
Assessore Matteo Badiali	Assente per motivi familiari
Tecnico Comunale Gabriele Benassi	P
Claudia Capuzzi (Zeula)	P
Fabio Capuzzi (CAI)	P

^{*(}Indicare a margine di nominativo P se presente, A se assente, Ag assente giustificato).

Le funzioni di Segretaria vengono svolte da Verena Ricci e Ivano Berti

Verificato il numero dei presenti, la Consulta procede affrontando gli argomenti iscritti in ODG:

1) Approvazione verbale riunione precedente:

Verbale riunione del 30/06/2022 approvato con astensione di Bortolotti.

2) Gestione Parco Giardino Campagna:

<u>Lorenza Montanari</u> chiede conferma che non sono stati forniti ai consiglieri, i documenti richiesti in giugno da <u>Stefano Ramazza</u> di SilvaNova, computo metrico e altro, che completano il Progetto del Giardino Campagna. Il presidente Berti conferma.

Il tecnico <u>Benassi</u> comunica che la sera precedente è stata approvata in Giunta la Convenzione con l'associazione Zeula per la coltivazione di 1 ettaro, (situato in zona nord/est del parco) per 3 anni, di grani antichi alternata a coltivazioni miglioratrici come le leguminose.

Nello stesso appezzamento saranno ripiantate /sistemate a cura del Comune di Zola, 2 piantate bolognesi di vite con tutori vivi di olmi e aceri campestri che verranno coltivati sempre da Zeula, entrambe coltivazioni storiche della campagna bolognese.

Su 22 ha del parco, 9 ha sono a seminativo, come già si può intuire dal nome stesso del parco. Benassi da' lettura della Convenzione si evidenzia che saranno possibili concimazioni di prodotti per agricoltura biologica, non sarà possibile nessun tipo di trattamento antiparassitario, facendo parte di parco pubblico. Gli unici trattamenti che verranno fatti comunque dal Comune alla vite, saranno i 2 trattamenti obbligatori dalla Regione E.R per la Flavescenza dorata della vite, malattia molto contagiosa e pericolosa per le coltivazioni dei vigneti.

Come tecnico, sconsiglia di eseguire concimazioni alle varietà di grani antichi che avendo spighe molto alte aumenterebbero la tendenza all'allettamento (rovesciamento delle spighe).

Tutte le lavorazioni saranno a carico di Zeula, compreso eventuali irrigazioni dei tutori, sistemazione fossi e altro, con attrezzature e assicurazioni proprie.

Il consigliere Bortolotti fa notare che senza trattamenti non si raccoglierà grano.

<u>Benassi</u> ricorda che la produzione con metodo biologico, dei grani antichi, è di circa 15 q.li/ha di molto inferiore alle coltivazioni di agricoltura convenzionale.

Come ricorda anche Claudia <u>Capuzzi</u> di Zeula, il grano verrà trasformato in farina di qualità e fornito gratuitamente ad associazioni/enti tipo Banco Alimentare e Caritas che riforniscono di cibo famiglie e persone bisognose.

Trattandosi di coltivazioni antiche saranno occasione per incontri e laboratori didattici con le scuole.

<u>Benassi</u> continua la lettura della Convenzione da cui si evince anche gli obblighi del Comune: fornitura delle piante che faranno da tutori, fornitura dei cartelli informativi, sfalcio cavedagne per il passaggio dei cittadini, raccolta sfalci e risulte della potatura della vite, relazioni.

Durata 3 anni dalla sottoscrizione, tenendo conto dei raccolti non oltre il 31/12/2025.

Per ciò che riguarda il Progetto del Bilancio partecipativo per il Parco Campagna, <u>Capuzzi</u> ricorda di rimuovere gli elementi antropici come pali e fili di ferro. <u>Benassi</u> assicura che è già in previsione.

Per ciò che riguarda le 8 "vasche" per orto previste in area Podere non è chiaro chi le curerà.

<u>Benassi</u> ricorda che si è ritenuto di togliere i cancelli dalla recinzione che delimitava l'area che accogliere le "vasche" degli orti, perché l'area così recintata e chiusa veniva utilizzata impropriamente come ulteriore area di sgambatura cani.

<u>Tosi</u> ricorda che in una passata riunione di CCA, una maestra aveva manifestato interesse per un utilizzo con studenti (elementari?) si potrebbe ricercarla. Inoltre segnala la mancanza nel progetto del Giardino Campagna di spazi disponibili per la pratica sportiva libera all'aperto che non necessita di attrezzature, come previsto nel percorso partecipativo.

<u>Valmori</u> propone per le vasche, le coltivazioni di piante perenni che hanno meno necessità di irrigazioni.

<u>Bortolotti</u> ritiene necessaria la costruzione di un ponte di cui si parla da anni che aiuterebbe l'accesso e quindi la maggiore fruizione del parco stesso.

<u>Benassi</u> ricorda come già emerso in precedenti incontri anche con l'Ass. <u>Russo</u> che è già previsto. Nei giorni precedenti ha partecipato ad un incontro con tecnici per un incarico di progettazione per la costruzione di un ponte ciclo-pedonale nella zona ex Dietorelle che servirà da collegamento ad un nuovo parco che verrà costruito con le urbanizzazioni. Ricorda però che la responsabilità del Torrente Lavino è dell'Autorità di Bacino Reno della Regione E.R.

3) Aggiornamento nuove edificazioni:

Berti comunica che l'argomento è rimandato non essendo presente l'Assessore Badiali.

4) Aggiornamento sul "Sentiero dei gessaroli".

Fabio <u>Belluzzi</u> (Zeula), conferma che il sentiero è ancora chiuso, si aspetta probabilmente un bypass in sicurezza sulla proprietà Bassi.

<u>Valmori</u> comunica che in un incontro a cui era presente anche l'Ass. <u>Badiali</u> e altre Associazioni; il C.A.I. sollecitava convenzioni per passaggi dei sentieri e in particolare proponeva un'altra opzione per riaprire il Sentiero.

Benassi comunica che il Comune sta valutando il percorso meno impattante e più sicuro.

<u>Bortolotti</u> esprime un dubbio sul fatto che essendo il Sentiero regionale anche la Regione E.R. dovrebbe esprimersi e collaborare per i costi. Ricorda inoltre che c'era un accordo con la Cava dei Gessi per togliere fili di ferro e altro ma non è stato fatto.

Benassi afferma che dopo il progetto di fattibilità verrà informata la Regione E.R.

Valmori ricorda che entro il 30/9/22 doveva uscire il progetto per l'UNESCO.

5) Varie ed eventuali:

<u>Berti</u> propone per la prossima Consulta di mettere all'o.d.g. l'argomento Vasche di laminazione, essendo fermi i lavori, per sollecitare l'Amministrazione.

<u>Bortolotti</u> è d'accordo. Inoltre fa presente dell'impossibilità di utilizzare il marciapiede sulla Bazzanese, tra rotonda Viro e il centro sportivo Filippetti causa la presenza di vegetazione invadente proveniente da proprietà private che copre anche la segnaletica verticale. Chiede all'Amministrazione di intervenire presso i proprietari. Inoltre nello stesso percorso manca l'illuminazione.

6) <u>Definizione O.d.g. prossima seduta:</u>

PROSSIMA CONSULTA IL 24/11/2022

Aggiornamento nuove edificazioni; Avanzamento vasche di laminazione.

INFORMAZIONI CIRCA EVENTUALE MATERIALE CONSEGNATO

In sede di Consulta è stato consegnato il seguente materiale:				
Particolari rilievi/suggerimenti proposti dai componenti e/o dai presenti (non componenti):				
Richieste di approfondimenti ulteriori sugli argomenti trattati:				
Richieste di analisi di nuovi argomenti:				
Decisioni prese:				
La seduta si conclude alle ore: 20:30				
Firme				
Il Presidente	Il Segretario verbalizzante			
Ivano Berti	Verena Ricci			